



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO PONENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-306.0.0.-77

L'anno 2017 il giorno 12 del mese di Luglio il sottoscritto Cha Pierpaolo in qualità di dirigente di Municipio - Medio Ponente, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALL'IMPRESA RIVOTTI snc - GIA' ASSEGNATARIA DI APPALTO DI "LAVORI SU MANUFATTI IN LEGNO, FINALIZZATI AD EVITARE LIMITAZIONI AL FUNZIONAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE DI GENOVA, OLTRE ALL'ELIMINAZIONE DI INTERVENUTI STATI DI PERICOLO", PER UN IMPORTO PARI A €. 20.491,80 OLTRE I.V.A. - DI ULTERIORE TRANCE DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI PARI CATEGORIA;
P.C. 2017 - Importo lavori €. 10.040,98# oltre I.V.A.; CIG ZC01F509B0

Adottata il 12/07/2017
Esecutiva dal 04/08/2017

12/07/2017

CHA PIERPAOLO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO PONENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-306.0.0.-77

OGGETTO AFFIDAMENTO ALL'IMPRESA RIVOTTI snc - GIA' ASSEGNATARIA DI APPALTO DI "LAVORI SU MANUFATTI IN LEGNO, FINALIZZATI AD EVITARE LIMITAZIONI AL FUNZIONAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE DI GENOVA, OLTRE ALL'ELIMINAZIONE DI INTERVENUTI STATI DI PERICOLO", PER UN IMPORTO PARI A € 20.491,80 OLTRE I.V.A. - DI ULTERIORE TRANCE DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI PARI CATEGORIA;
P.C. 2017 - Importo lavori €. 10.040,98# oltre I.V.A.; CIG ZC01F509B0

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il provvedimento del Sindaco n. 230/17.06.2015 con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Municipio VI Medio Ponente;
- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i "Codice degli Appalti" -
- la nota prot. 187722 del 31.05.2016 del Segretario Generale del Comune di Genova avente oggetto: "Indicazioni inerenti agli acquisti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti";
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale. n. 48 del 02.05.2017, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici dell'Ente per il triennio 2017-2019 ;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Premesso :

- che con Determinazione Dirigenziale N. 2016-306.0.0.-137 del 16/11/2016 del Municipio Medio Ponente, è stata approvata la modalità di scelta del contraente ed il relativo affidamento ai sensi del-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

l'art. 36 comma 2a) del D.Lgs. 50/2016, utili per dare corso all'esecuzione di interventi diffusi su manufatti in legno, finalizzati all'eliminazione di pericoli oltre che per evitare limitazioni al funzionamento del patrimonio edilizio nel territorio di competenza del Municipio Medio Ponente per l'importo di € **20.491,80** oltre I.V.A.;

- che in data 01.12.2016 si è svolta la gara ufficiosa alla quale sono state invitate n° 7 (sette) imprese, come risulta da verbale allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dal quale si evince che i lavori di cui sopra sono stati assegnati in via provvisoria all'Impresa Rivotti Maurizio s.n.c.- via Attilio Vaccari 6 – Noceto (PR) – P.IVA 01843440346 che ha offerto il ribasso del **63,85%** sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza e della manodopera, entrambi non soggetti a ribasso.

- che il data 28/12/2016 con D.D. N. 2016- 306.0 .0.-161 sono stati definitivamente assegnati i lavori di cui sopra, il cui contratto è stato stipulato in data 21/03/2017 rep.392/2017 per l'importo di € **20.491,80** oltre iva;
- che durante lo svolgimento dei lavori si è reso necessario valutare l'opportunità di dare corso all'esecuzione di ulteriore trance di interventi di manutenzione ordinaria sui serramenti lignei esterni nell'ambito del patrimonio edilizio di proprietà del Comune di Genova di competenza del Municipio Medio Ponente, con puntuale riferimento all'immobile nel quale si sono svolte le manutenzioni (villa Canepa Cornigliano) ed a quello che costituisce la sede del Municipio stesso (palazzo Fieschi Sestri P.);
- che lo stato di degrado nel quale versano le relative persiane, nonché gli episodi di pronto intervento finalizzato alla sola eliminazione del pericolo a cui si è dovuto far fronte, in particolare laddove gli immobili risultano in adiacenza a vie di rilevante transito pedonale (vedi palazzo Fieschi), depongono per l'immediata attivazione di ulteriore trance di interventi manutentivi.
- che nelle more dell'acquisizione di ulteriore disponibilità economica, da ricercarsi nel corso del corrente anno di bilancio piuttosto che in quelli a venire, il computo predisposto dall'area tecnica Municipale, stima in totali € **10.250,00#** l'importo necessario per far fronte a questa urgente ulteriore trance di lavori.

Ritenuta insufficiente l'integrazione dell'importo contrattuale da conseguire nell'ambito del 6°/5° contrattuale, ai sensi dell'art. 100 del Capitolato Generale degli Appalti del Comune di Genova, di possibile importo pari a soli € **4.098,36** ;

Considerato l' art. 36 del Codice degli appalti, così come aggiornato sulla scorta del correttivo D.Lgs. 56/2017, laddove il comma 2 recita “ Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Valutata l'entità dell'importo allo stato disponibile per l'espletamento di lavori di manutenzione, si è inteso non attivare laboriose ed incerte procedure di scelta del contraente ed avvalersi della continuità di prestazione dell'Impresa Rivotti Maurizio s.n.c. (cod.benef. 16124), attualmente aggiudicataria di eguale tipologia di lavori, assegnati a seguito di confronto concorrenziale con D.D. 2014-306.0.0.-36 per l'importo di € **20.491,80**, che sta dimostrando buona capacità tecnica e organizzativa oltre a considerare altresì lo sconto offerto di sicuro interesse per la civica amministrazione, peraltro già valutato congruo;

Fissato che il presente affidamento richiama integralmente tutti gli obblighi ed oneri disciplinati dal CSA dell'originario affidamento, che costituisce parte integrante del presente atto, e che l'importo contrattuale risulta esplicitato dal seguente quadro economico:

Lavori

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1)	Lavori a misura	€	9.202,18		
2)	Lavori a corpo	€	-		
3)	Lavori in economia	€	-		
	Importo dei Lavori a base di gara	€	9.202,18	€	9.202,18
	di cui Oneri della Sicurezza :				
	a) già compresi nei prezzi	0,00%	€ -		
	b) c.d. speciali da computarsi a misura	2,70%	€ 248,60		
	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 248,60		
4)	Lavori in economia	9,37%	€ 838,80	€	838,80
5)	Importo manodopera	71,48%	€ 6.400,00		
	Totale Importo non soggetto a ribasso		€ 7.487,40		
A1)	Totale Importo dei lavori da appaltare			€	10.040,98
	Somme a disposizione dell'Amministrazione				
1)	Somme a disposizione dell' Amministrazione per anticipazioni, allacci, ecc.	€	-		
2)	Spese Tecniche				
	a) Spese tecniche professionali e consulenze	€	-		
	b) I.V.A. su spese tecniche	22%	€ -		
	c) altre	€	-		
3)	I.V.A. su lavori	22%	€ 2.209,02		
4)	I.V.A. su somme a disposizione	22%	€ -		
		€	-		
A2)	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	2.209,02	€	2.209,02
A3)	Importo dei lavori da appaltare			€	12.250,00
	Compensi ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/06:				
	€ 10.040,98	0,00%		-€	0,00
	Arrotondamento			€	-
	Totale importo			€	12.250,00

Preso atto che l'Impresa Rivotti Maurizio s.n.c, con proprio atto di sottomissione e ulteriore impegno sottoscritto in data 12.07.2017, si obbliga all'esecuzione di ulteriori lavori a fronte della confermata offerta di sconto con ribasso percentuale del **63,85%** (sessantatrevirgolaottantacinquepercento) a valere sugli elenchi prezzi individuati dal Capitolato Speciale d'Appalto;

Visti altresì:

- la deliberazione C.C. n. 48 del 02.05.2017 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici per il triennio 2017/2019;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019;

DETERMINA

- 1) di approvare per i motivi espressi in premessa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, così come modificato dal correttivo D.Lgs. 56/2017, l'affidamento di ulteriore trince di "lavori su manufatti in legno, finalizzati ad evitare limitazioni al funzionamento del patrimonio edilizio del Comune di Genova, oltre all'eliminazione di intervenuti stati di pericolo" all'Impresa **Rivotti Maurizio s.n.c.** (cod. benf. 16124) - via Attilio Vaccari 6 – Noceto (PR) – P.IVA 01843440346, per l'importo di € **10.250,00#** (oltre IVA) - **CIG ZC01F509B0**, così come ripartito nel seguente quadro economico:

Lavori

1)	Lavori a misura	€	9.202,18	
2)	Lavori a corpo	€	-	
3)	Lavori in economia	€	-	
	Importo dei Lavori a base di gara	€	9.202,18	€ 9.202,18
	di cui Oneri della Sicurezza :			
a)	già compresi nei prezzi	0,00% €	-	
b)	c.d. speciali da computarsi a misura	2,70% €	248,60	
	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€	248,60	
4)	Lavori in economia	9,37% €	838,80	€ 838,80
5)	Importo manodopera	71,48% €	6.400,00	
	Totale Importo non soggetto a ribasso	€	7.487,40	
A1)	Totale Importo dei lavori da appaltare			€ 10.040,98
Somme a disposizione dell'Amministrazione				
1)	Somme a disposizione dell' Amministrazione per anticipazioni, allacci, ecc.	€	-	
2)	Spese Tecniche			
a)	Spese tecniche professionali e consulenze	€	-	
b)	I.V.A. su spese tecniche	22% €	-	
c)	altre	€	-	
3)	I.V.A. su lavori	22% €	2.209,02	
4)	I.V.A. su somme a disposizione	22% €	-	
		€	-	
A2)	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	2.209,02	€ 2.209,02
A3)	Importo dei lavori da appaltare			€ 12.250,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Compensi ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/06:

€ 10.040,98

0,00%

-€ 0,00

Arrotondamento

€ -

Totale importo

€ 12.250,00

2) di dare atto che il presente affidamento richiama integralmente tutti gli obblighi ed oneri disciplinati dal CSA dell'originario affidamento, il quale, congiuntamente all'atto di sottomissione ed impegno sottoscritto in data 12.07.2017, entrambi allegati, costituisce parte integrante del presente atto;

3) di mandare a prelevare l'importo complessivo di **€ 12.250,00**, di cui € 10.040,98 per lavori, provviste ed oneri per la sicurezza, ed € 2.209,02 per I.V.A. al 22%, dal capitolo 68774 "Servizi Tecnico Manutentivi Municipio Medio - Ponente - Spese per manutenzioni" del Bilancio 2017- cdc 4706.640 – Piano dei Conti U.1.03 2.09.011 – (**Imp. 2017.8621**);

4) di demandare all'Area Tecnica del Municipio Medio Ponente gli obblighi di competenza ed in particolare la diretta liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo sopra indicato ed ogni adempimento relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto;

5) di nominare di RUP e DL il geom. Giorgio Sommariva, Responsabile dell'Area Tecnica Municipale;

6) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

7) di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, inattuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., e ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

8) di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente
Dott. Pierpaolo Cha

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-306.0.0.-77

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO ALL'IMPRESA RIVOTTI snc - GIA' ASSEGNATARIA DI APPALTO DI "LAVORI SU MANUFATTI IN LEGNO, FINALIZZATI AD EVITARE LIMITAZIONI AL FUNZIONAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE DI GENOVA, OLTRE ALL'ELIMINAZIONE DI INTERVENUTI STATI DI PERICOLO", PER UN IMPORTO PARI A € 20.491,80 OLTRE I.V.A. - DI ULTERIORE TRANCE DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI PARI CATEGORIA;

P.C. 2017 - Importo lavori ▼ 10.040,98# oltre I.V.A.; CIG ZC01F509B0

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.ssa Magda Marchese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Municipio VI Medio Ponente
Area Tecnica

Affidamento all'Impresa Rivotti Maurizio s.n.c. , già assegnataria di lavori approvati con D.D. 2016-306.0.0.-137 ed affidati con DD N. 2016 - 306.0.0. - 161- (CIG ZA71B91493), dell'esecuzione di ulteriori lavori per interventi su manufatti in legno, finalizzati all'eliminazione di pericoli a tutela della pubblica incolumità, da rendersi sul patrimonio edilizio nel territorio di competenza del Municipio Medio Ponente .

P.C. 2017 - Importo lavori €. 10.250,00# (oneri fiscali esclusi) - CIG. ~~Z.C.O.A.F.509.B0~~

Impresa assegnataria : RIVOTTI MAURIZIO snc
Via Attilio Vaccari, 6 - 43015 Noceto (Parma)

Importo lavori: : €.20.491,80# (IVA escl.);

□ di cui economie : €. 1.500,00# (IVA escl.)

□ di cui oneri per la sicurezza : €. 1.500,00# (IVA escl.)

□ Costo del Personale : €. 12.500,00# (IVA escl.);

Ribasso d'asta: : 63,85 % su prezzi capitolari

Contratto : rep. 392/2016

Importo ulteriori lavori : €. 10.040,98# (IVA escl.);

—000—

ATTO DI SOTTOMISSIONE ED ULTERIORE IMPEGNO

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2016-306.0.0.-137 del 16/11/2016 del Municipio Medio Ponente è stata approvata ai sensi dell'art. 36 comma 2a) del D.Lgs. 50/2016, la modalità di scelta del contraente ed il relativo affidamento, utili per dare corso all'esecuzione di interventi diffusi su manufatti in legno, finalizzati all'eliminazione di pericoli oltre che per evitare limitazioni al funzionamento del patrimonio edilizio nel territorio di competenza del Municipio Medio Ponente per l'importo complessivo di € 20.491,80 oltre I.V.A. (CIG ZA71B91493);
- che con DD N. 2016 - 306.0.0. - 161 del 28/12/2016, gli stessi lavori sono stati affidati definitivamente all'Impresa Rivotti s.n.c. - via Attilio Vaccari 6 - Noceto (PR) - P.IVA 01843440346 - per l'importo contrattuale di €. 20.491,80 oltre oneri fiscali;
- che nel corso dell'appalto si è ravvisata l'opportunità di eseguire un'ulteriore trincea di interventi, ponderata in conseguenza della nuova disponibilità economica, per complessivi €. 10.250,00 oltre oneri fiscali, di cui non soggetti a ribasso €. 248,60 per oneri della sicurezza, €. 838,80 per lavori in economia e €. 6.400,00 quale costo del personale ;
- che l'importo del presente affidamento deve intendersi costituito fino alla concorrenza del "quinto" d'obbligo, ai sensi dell'art. 100 del Capitolato Generale per gli appalti del Comune di Genova, per €. 4.098,36, nonché di ulteriore impegno, fino alla concorrenza di €. 6.151,64, che l'Impresa Rivotti snc assume per dare corso all'esecuzione, senza eccezione alcuna e nel limite dell'importo sopraindicato, di ulteriori lavori, secondo le indicazioni

Rivotti Maurizio s.n.c.
Via Attilio Vaccari, 6 (Fraz. Borghetto)
43015 Noceto (PR)
P. IVA e Cod. Fisc. 01843440346
Tel. 0521.629596 - Fax 0521.624027
e-mail: rivottisnc@legalmail.it - www.rivottisnc.it

contrattuali e/o disposizioni della D.L., alle condizioni tutte, nessuna esclusa, già contenute nel C.S.A. e nel richiamato contratto rep. 392 del 21/03/2017, per complessivi €. **10.250,00#;**

Quanto sopra premesso, con il presente atto di sottomissione e di ulteriore impegno, l'Impresa riconosce, conviene e stipula quanto segue:

ART. 1

Il Sig. Rivotti Maurizio, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Rivotti Maurizio s.n.c., come sopra individuata, assume l'impegno di eseguire gli ulteriori lavori, senza eccezione alcuna e nel limite dell'importo indicato in premessa, secondo le indicazioni progettuali e/o prodotte dalla D.L., alle condizioni tutte, nessuna esclusa, già contenute nel C.S.A. e nel richiamato Contratto rep. 392 del 21/03/2017.

ART. 2

I lavori in argomento saranno eseguiti secondo le modalità ed i prezzi unitari già fissati nel contratto di cui al precedente articolo. Tutti i prezzi applicati ai lavori - ivi compresi quelli eventuali di nuova formulazione - saranno assoggettati al ribasso d'asta percentuale offerto in sede di gara anch'esso già recepito contrattualmente.

ART. 3

L'importo del presente atto risulta pari €. **10.250,00** (diecimiladuecentocinquanta/00) oltre I.V.A.

ART. 4

Il termine per dare ultimati i lavori si intende fissato in 90 giorni naturali e consecutivi a far data dalla consegna degli stessi che, per motivi di sicurezza e tutela della pubblica incolumità, potranno essere consegnati nelle more dell'acquisizione dell'esecutività del provvedimento dirigenziale.

Il presente atto è quindi fin d'ora impegnativo per l'Impresa mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo intervenute le approvazioni di legge.

12 LUG 2017

Rivotti Maurizio s.n.c.
Via Attilio Vaccari, 6 - Fraz. Borghetto
L'ABBADEUSO (PR)
P. IVA e Cod. Fisc. 01843440346
Tel. 0521.628696 - Fax 0521.624027
Pec: rivottisnc@legamall.it - www.rivottisnc.it

IL R.U.P.
.....

Il Segretario Generale del Municipio
.....



COMUNE DI GENOVA
Municipio Medio Ponente

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Interventi diffusi su manufatti in legno, finalizzati ad evitare limitazioni al funzionamento del patrimonio edilizio del Comune di Genova, o in uso allo stesso, oltre all'eliminazione di intervenuti stati di pericolo - P.C. 2016. CIG ZA71B91493

*Il Responsabile del procedimento
(geom. Giorgio Sommariva)*

Ottobre 2016

INDICE

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto**
- Art. 2 - Definizione economica dell'appalto**
- Art. 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto**
- Art. 4 – Qualificazione**
- Art. 5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**
- Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto**
- Art. 7 - Garanzie e coperture assicurative**
- Art. 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori**
- Art. 9 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori**
- Art. 10 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore – Sospensioni e riprese**
- Art. 11 – Penali per i ritardi**
- Art. 12 : Qualità e provenienza dei materiali**
- Art. 13 - Valutazione dei lavori a misura**
- Art. 14 - Valutazione dei lavori in economia**
- Art. 15 - Modalità e termini di pagamento**
- Art. 16 - Lavori e somministrazioni su fatture**
- Art. 17 - Norme di sicurezza**
- Art. 18 - Subappalto**
- Art. 19 - Pagamento dei subappaltatori**
- Art. 20 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori**
- Art. 21 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto, a misura, consiste nell'esecuzione di lavori di manutenzione e ripristino di manufatti in legno, talvolta a carattere di urgenza per eliminare pericoli, finalizzati ad evitare limitazioni al funzionamento del patrimonio edilizio del Comune di Genova, o in uso allo stesso, ivi compresi i plessi scolastici, .

In particolare, il presente Capitolato ha per oggetto manutenzione e/o messa in sicurezza di infissi esterni ed interni in legno, localizzati nelle strutture e nelle aree indicate nell'elaborato "Allegato B – Elenco Immobili".

E' inteso che, ove ritenuto necessario dalla stazione appaltante, dovrà essere effettuato il pronto intervento utile alla messa in sicurezza e/o rimozione di manufatti che, a discrezione della stazione appaltante, possono precludere il normale svolgimento in sicurezza delle attività a cui gli immobili sono stati destinati e/o l'uso degli stessi.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per rendere le lavorazioni compiute secondo le condizioni previste dal presente capitolato speciale d'appalto, conformemente alle caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite di volta in volta in occasione di ogni singola commissione.

Art. 2 - Definizione economica dell'appalto

La validità del contratto è condizionata – con particolare riferimento all'importo contrattuale - all'effettiva disponibilità dello stanziamento di bilancio.

L'assunzione della prestazione è quindi subordinata all'assunzione, da parte dell'Amministrazione, di appositi provvedimenti di impegno compatibili con le disponibilità di bilancio.

Nessun onere potrà essere posto a carico della civica Amministrazione in caso di mancata assunzione dei provvedimenti di impegno - anche integrativi - di cui sopra.

L'importo posto a base di gara dell'appalto, al netto degli oneri fiscali, è fissato in **€. 18.991,80#**, di cui **€. 1.500,00#** quale oneri per la sicurezza a misura e di cui **€. 12.500,00#** quale importo della manodopera, entrambi non soggetti a ribasso.

Sono previste ulteriori lavorazioni in economia, al netto degli oneri fiscali, per un importo pari a **€. 1.500,00#**.

L'importo complessivo dei lavori da appaltare risulta quindi pari a **€. 20.491,80#** oltre I.V.A. pari a **€. 4.508,20#** per totali **€. 25.000,00#**.

Il contratto è stipulato "a misura", così come definito dall'art. 3 del D.Lgs. 50/2016

Il ribasso offerto sarà applicato sui singoli prezzi capitolari al netto delle spese relative al costo del personale, per cui gli importi assunti da parte della C.A. - con appositi provvedimenti di impegno - resteranno fissi indipendentemente dalla variazione di gara.

L'importo dell'appalto, come sopra articolato, risulta comprensivo degli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza, delle lavorazioni da eseguirsi in economia, nonché comprensivo di I.V.A. nella misura applicabile dalle vigenti normative.

Art. 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

L'appalto consiste nell'esecuzione di lavori di manutenzione su manufatti in legno talvolta a carattere di urgenza, oltre che per eliminazione di intervenuti pericoli a tutela della pubblica incolumità o pubblica igiene e per evitare limitazioni al funzionamento degli immobili di civica proprietà o in uso al Comune, e tutte le opere di finitura connesse ed accessorie.

A titolo esemplificativo si elencano le lavorazioni di presunta maggiore incidenza percentuale :

- a. Verifica il loco o in laboratorio - previa marcatura, smontaggio e ricollocamento in sede - di persiane in legno;
- b. Piccola, media o grande manutenzione di persiane di qualsivoglia forma e modello, di porte interne o portoncini esterni , di finestre o manufatti in legno;
- c. Eventuale trasporto a magazzino del manufatto da manutentare;

- d. Rimozione di vecchie pitture in fase di stacco con successiva stuccatura e coloritura
- e. Fornitura/realizzazione e posa in opera di ante o parti fisse o semifisse da realizzare su modello esistente indicato dalla D.L.;
- f. Ripristino funzionalità di porte, finestre o persiane con sostituzione di ingranaggi, maniglie, mappe, serratura o quant'altro necessario
- g. Revisione, sostituzione o posatura ex novo di bloccapersiane su facciate d'edifici

I manufatti lignei saranno lavorati in completo accordo con le indicazioni fornite dal Direttore dei lavori nonché le prescrizioni delle relative norme UNI utilizzando come riferimento per la terminologia specifica dei singoli elementi e delle parti funzionali la norma UNI 8369-1-5. Le forniture saranno complete di tutti i materiali, trattamenti ed accessori richiesti per una perfetta esecuzione.

Gli elementi in legno forniti in sostituzione delle parti ammalorate, dovranno provenire da legnami stagionati, essere dello spessore richiesto, avere superfici piane e lisciate con carte abrasive finissime; gli spigoli, se non diversamente prescritto, saranno leggermente arrotondati ed i profili tali da garantire una perfetta tenuta all'acqua e all'aria.

Tutti gli accessori, la ferramenta, i materiali e manufatti necessari quali parti metalliche, in gomma, sigillature, ganci, guide, cassonetti, avvolgitori motorizzati, bulloneria, ecc., dovranno essere qualitativamente equivalenti agli standard in uso nonché alle prescrizioni impartite, dovranno avere le caratteristiche richieste e verranno messi in opera e manutenzionati secondo le modalità stabilite nei modi indicati dal Direttore dei lavori.

I legnami dovranno essere trattati con idonei prodotti contro l'azione di insetti, parassiti e qualunque tipo di deterioramento proveniente dall'ambiente in cui saranno esposti.

I liquidi per il trattamento dovranno essere applicati dopo l'ultimazione delle operazioni di sagomatura, non dovranno causare rigonfiamenti nel legno né alterare il colore o rendere difficoltose le operazioni di verniciatura.

Il materiale, le lavorazioni, i prodotti ed i trattamenti usati dovranno essere approvati da riconosciuti istituti di settore (C.N.R., UNI, istituti universitari).

Si richiama espressamente la norma UNI 7697, già recepita dal D. Lgs. n° 115 del 1995 e dal successivo D. Lgs. n° 172 del 2004, in ordine alle necessarie caratteristiche di sicurezza generale che i materiali devono possedere, nonché i criteri generali di sicurezza per l'utilizzo delle diverse tipologie di materiali vetrosi da impiegarsi a seconda della specifica destinazione del locale nel quale si esegue l'installazione.

Per quanto concerne le varie tipologie di infissi si farà riferimento agli specifici articoli del Prezziario Regionale Opere Edili dell'Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria.

Art. 4 - Qualificazione

Le opere e forniture di cui al presente appalto si possono ritenere sommariamente identificate nella seguenti tipologie esecutive:

Categoria	Descrizione	Importo	Perc.
OS6	Opere di Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	€. 20.491,80	100%

Art. 5 - Modalità di aggiudicazione - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale all'elenco prezzi del presente C.S.A.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta;

Nel caso d'offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente capitolato o nei documenti contrattuali sottoscritti dall'Impresa affidataria, si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa di settore vigente ed in particolare D. Lgs. 50/2016 e D.M. LL.PP. 145/ 2000.

Ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto si procederà alla stipula del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà d'incrementare di un quinto l'importo lavori alle medesime condizioni contrattuali del presente.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;
- b) Il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze;
- c) l'elenco Interventi di cui all' "Allegato A – Elenco interventi" e l'elenco dei siti di cui all' "Allegato B - Elenco Immobili".
- d) Elenco prezzi aggiuntivi;
- e) Quadro economico;
- f) l'elenco dei prezzi : "Opere Edili" e "Impiantistica" con relative norme di misurazione, editi dall'Unione delle Camere di Commercio della Liguria anno 2014;
- g) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- h) gli articoli, da 1 a 12 compreso, del "Capitolato di Sicurezza" del Comune di Genova, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 877 del 4 giugno 1998.

I documenti di cui ai precedenti punti c) d) e) non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art. 7 - Garanzie e coperture assicurative

Per la partecipazione alla gara di appalto è richiesto il versamento di una cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base di gara e con le modalità di versamento indicate nel bando di gara o nella lettera d'invito.

Qualora, entro il termine fissato per la stipulazione del contratto, l'Impresa non presentasse la cauzione definitiva oppure, per qualsiasi causa da essa dipendente, la stipulazione non potesse avere luogo nel giorno prestabilito, essa perderà la somma eventualmente già depositata a garanzia e l'Amministrazione potrà procedere ad un nuovo incanto, a spese e rischio dell'Impresa medesima.

La cauzione definitiva è computata e resta vincolata ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del 1° comma del medesimo articolo 103 del D. Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%"; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%".

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa e consegnarla almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, di massimale minimo di Euro **500.000,00** che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore.

In proposito si specifica che con il termine "apposita" si intende una polizza riferita all'oggetto dell'appalto oppure, qualora l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, si intende una appendice alla stessa riferita anch'essa all'oggetto dell'appalto.

Detta polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni a terzi, per un massimale di Euro **500.000,00** ove per terzi si intendono tutte le figure estranee al contratto di appalto relativo alle opere di cui trattasi.

Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni del suddetto schema contrattuale la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Le coperture assicurative di cui sopra dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, pertanto tale copertura dovrà avere durata di minimo mesi 12.

Art. 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- piani di sicurezza previsti dall'art. 89, comma 1, lettera h del D.Lgs 81/2008 e s.m. – specificati nell'art. 17 del presente documento;
- avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile;
- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
- dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- Copia delle polizze assicurative meglio descritte nell'art. 7 del presente documento
- Ricevuta d'avvenuta costituzione della cauzione definitiva: tale cauzione potrà essere prodotta nei seguenti modi: a) versamento presso il Civico Tesoriere del Comune di Genova, b) fidejussione bancaria autenticata da un notaio, c) polizza assicurativa fidejussoria così come indicate sul presente capitolato.

Art. 9 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

L'appalto ha durata di **mesi 6** (sei) a decorrere dal giorno della formale consegna dei lavori.

Il tempo previsto per l'ultimazione dei singoli interventi sarà stabilito di volta in volta e sarà indicato sulla richiesta di intervento redatta dalla Direzione lavori.

Rispettando per quanto possibile il calendario scolastico, ed evitando quanto più possibile di interferire con le attività didattiche, sarà richiesto all'Impresa Appaltatrice di operare con continuità e, se del caso, con più squadre, nei periodi canonici di chiusura scolastica (festività natalizie, pasquali e chiusura estiva giugno-settembre).

La richiesta d'intervento sarà effettuata tramite ordine di servizio redatto dalla Direzione lavori nel quale si indicherà il tempo necessario per eseguirlo; in caso di estrema urgenza l'ordine potrà essere impartito telefonicamente e/o a mezzo fax e l'Impresa sarà tenuta ad intervenire immediatamente; la Direzione lavori, appena possibile, formalizzerà l'ordine di servizio; l'Impresa sarà ritenuta responsabile per tutti i danni causati dalla mancata tempestività di intervento.

A tal fine l'Impresa appaltatrice dovrà indicare nell'offerta un esatto recapito postale, telefonico e aziendale in Genova, ed essere sempre reperibile, anche nelle ore notturne e comprese le giornate festive.

L'ultimazione delle opere relative al singolo ordine di servizio verrà certificata dalla Direzione lavori, previa necessari riscontri, mediante verbale o certificato informale, sottoscritto anche dall'Appaltatore; al completamento dell'appalto verrà redatto il certificato di ultimazione dei lavori.

L'ordine di servizio potrà prescrivere uno o più interventi, da eseguire anche in immobili diversi; inoltre l'Impresa dovrà essere attrezzata per soddisfare eventuali richieste di intervento contemporanee.

Se, per cause non dipendenti dalla volontà dell'appaltatore, alla scadenza contrattuale l'ammontare dei lavori eseguiti non avrà raggiunto l'importo contrattuale, il termine di durata dell'appalto si intenderà automaticamente prorogato di ulteriori **mesi 6** (sei).

Art. 10 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore – Sospensioni e riprese

Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predisponde e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori

È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del Direttore dei lavori nei casi, previsti dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, compresa la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

Art. 11 – Penali per i ritardi

La penale pecuniaria a carico dell'appaltatore per ogni giorno di ritardo, nell'esecuzione di lavori a Lui imputabili, rimane stabilita nella misura pari alla percentuale dell'1 per mille dell'importo netto contrattuale, corrispondente ad **€. 4,62**;

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche nei seguenti casi di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- b) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- c) nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- d) nella ripresa dei lavori seguente ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori;
- e) nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La misura complessiva della penale non può superare il 10 %, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 12 : Qualità e provenienza dei materiali

I materiali in genere occorrenti per la realizzazione delle opere proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché, a norma dei D.P.R. 21-04-1993, rispondano ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità, sicurezza in caso di incendio, salvaguardia di igiene, salute ed ambiente, sicurezza di utilizzazione e isolamento acustico e termico.

Per tutti i materiali e manufatti l' Impresa è tenuta a consegnare al Direttore dei Lavori, senza specifica richiesta da parte di questi, le 'Dichiarazioni di conformità' ai requisiti di legge, mediante documenti originali o in copia conforme, complete di allegati descrittivi il tipo di materiale e della effettiva consegna in cantiere.

Le Dichiarazioni riguardanti i materiali saranno firmate dal produttore, quelle riguardanti la corretta installazione saranno firmate dall'installatore. In caso di prodotti, o installazioni, difettosi o non conformi., valgono le disposizioni di cui al D.P.R. 24-05-1988 n. 224. In ogni momento la Direzione Lavori potrà richiedere a totale carico dell'Appaltatore, prove di laboratorio su campioni, prelevati in contraddittorio, per l'accertamento dei requisiti.

Art. 13 - Valutazione dei lavori a misura

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi allegato.

Qualora il Comune di Genova, per il tramite della Direzione lavori, richiedesse e ordinasse categoria di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di nuovi prezzi a norma della legislazione vigente.

Art. 14 - Valutazione dei lavori in economia

Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzario regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%

I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali (15%) ed utili (10%), con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui al D. Lgs. n. 81/08 e s.m. ed i., per il loro nolo e

manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazioni.

Art. 15 - Modalità e termini di pagamento

Non è dovuta alcuna anticipazione all'Appaltatore.

L'impresa, ove l'intervenuta, avrà diritto a pagamenti in acconto con periodicità mensile qualunque ne sia l'ammontare.

Il certificato per il pagamento delle singole rate di acconto sarà rilasciato non oltre 45 giorni dai relativi termini, previa presentazione da parte dell'Appaltatore di fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Eventuali ritardi nell'emissione del certificato di pagamento, dovuti alla mancata presentazione della fattura nel giorno convenuto, non daranno diritto all'Appaltatore al riconoscimento di interessi.

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. ed il codice IPA seguente: C6NDZ5. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC

In caso di accertata irregolarità contributiva, dallo stato finale saranno trattenute le somme dovute all'INPS, all'INAIL ed alla CASSA EDILE GENOVESE, ove richiesto, limitatamente alle prestazioni oggetto del presente contratto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Il relativo titolo di spesa sarà emesso entro i successivi 30 giorni.

Il certificato di regolare esecuzione, sostanzialmente reso in corso d'opera stante la tipologia degli interventi richiesti, sarà comunque formalmente emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Nel periodo decorrente tra l'ultimazione dei lavori e l'emissione del certificato di regolare esecuzione, l'impresa dovrà provvedere alla manutenzione gratuita delle opere eseguite, non conseguente all'uso delle stesse.

Inoltre la stessa dovrà effettuare tutti quei lavori complementari e di finitura riconosciuti necessari dalla Direzione Lavori per la migliore riuscita delle opere.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi delle opere, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il Certificato di Regolare Esecuzione assuma carattere definitivo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Art. 16 - Lavori e somministrazioni su fatture

Come disposto dall'art. 186 del D.P.R. 207/10, qualora fossero necessarie opere o forniture da fare effettuare a terzi, l'Appaltatore, su richiesta della Direzione lavori, ha l'obbligo di liquidare le relative fatture, intestate al Comune di Genova, che gli saranno presentate.

Dette fatture, debitamente quietanzate, saranno inserite nell'acconto immediatamente seguente alla loro liquidazione.

Art. 17 - Norme di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro. Le imprese esecutrici devono quindi adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

In particolare l'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali e speciali di tutela, a lui deputate quale datore di lavoro dal decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Allo scopo fa parte dei documenti contrattuali il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze, che impone alla D.L., all'Appaltatore e al delegato alla sicurezza del luogo in cui si opera l'intervento, modalità relazionali ed operative, obbligatorie in quanto gli immobili di cui fanno parte i locali sono, oltre che area di cantiere, sede di attività scolastiche, lavorative e/o ricreative.

Preso atto che le opere non rientrano nel campo d'applicazione dell'art. 90 comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, non viene redatto il Piano di Sicurezza e di Coordinamento. Allorché in corso d'esecuzione si rendesse necessario la redazione di detto piano, lo stesso sarà redatto e reso disponibile dal committente.

L'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza (PSS) integrato con gli elementi del piano operativo di sicurezza (POS), nel rispetto delle forme e contenuti previsti entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Detti piani e il D.U.V.R.I. sopra citato formeranno parte integrante del contratto, saranno depositati agli atti del Comune ed inoltre saranno messi a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri.

Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la C. A., nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

In particolare l'Impresa deve garantire, anche attraverso un suo rappresentante, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 145/2000 e per tutta la durata dei lavori, la sua presenza sul luogo di esecuzione degli stessi. Detto rappresentante può coincidere con il Direttore di cantiere nominato ai sensi dell'articolo 6 del citato D.M. 145/2000. Egli dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti, atti o fatti che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Amministrazione Comunale, con la massima tempestività ed i mezzi più celeri, farà pervenire comunque le necessarie comunicazioni in merito anche nei confronti dell'Impresa presso la sua sede.

L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.

Il Direttore dei lavori potrà avvalersi discrezionalmente, per accertamenti, senza obbligo di preavviso nei confronti dell'appaltatore, di personale della Polizia Municipale, munito di titoli professionali adeguati, il quale opererà col supporto tecnico del Coordinatore della Sicurezza, ove nominato, in fase operativa. L'esito dell'accertamento verrà riferito al Direttore dei Lavori. In particolare, oltre agli accertamenti relativi alle condizioni di sicurezza del cantiere, il Direttore dei Lavori, anche attraverso il supporto del suddetto personale, verificherà la presenza in cantiere del personale autorizzato il cui elenco dovrà essere comunicato dall'Impresa all'atto della consegna dei lavori ed ogni qualvolta vi siano delle modificazioni. In particolare l'elenco dovrà essere correlato dei rispettivi nulla osta o contratti di assunzione. A tal fine l'Impresa appaltatrice e le eventuali imprese subappaltatrici dovranno fornire ai lavoratori impiegati un cartellino di riconoscimento che dovrà essere sempre tenuto in posizione visibile da parte dei lavoratori operanti nel cantiere medesimo. Detto cartellino dovrà indicare le generalità del dipendente, nome, cognome, fotografia ed impresa di appartenenza e relativo contratto di appartenenza.

In caso di presenza in cantiere di dipendenti non segnalati in precedenza al Direttore dei Lavori, lo stesso dovrà procedere immediatamente alla relativa segnalazione all'INPS, all'INAIL ed alla CASSA EDILE GENOVESE, al fine di verificare la regolarità in relazione al rispetto delle norme del contratto di lavoro.

Art. 18 - Subappalto

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito conformemente a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, previa autorizzazione della Stazione appaltante.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante sono ridotti della metà.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori sub-appaltati.

Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 19 - Pagamento dei subappaltatori

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

Art. 20 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

La risoluzione dovrà essere disposta comunque durante il periodo di efficacia del contratto pubblico qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Inoltre il Comune procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 nei seguenti casi, tutti riconducibili a grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori, pregiudizievole dei tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatteggi, nel rispetto dei termini di esecuzione di singole fasi delle lavorazioni;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza, accertata dagli organi preposti, alle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro nonché in materia di versamenti contributivi a favore degli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici, inclusa, ove necessaria, la CASSA EDILE GENOVESE;
- e) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- f) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- h) proposta motivata del Responsabile del procedimento a seguito di accertati inadempimenti nella fase esecutiva alle norme di sicurezza, previste dalla vigente normativa e contenute nel piano di sicurezza, ove presente, o nel piano di sicurezza sostitutivo di cui al punto 3.1 dell'allegato XV al D.Lgs. 81/2008;
- i) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nei piani di sicurezza da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operai ed alla omessa segnalazione al riguardo da parte del direttore di cantiere al direttore dei lavori o al coordinatore della sicurezza in fase operativa;
- n) inadempienze agli obblighi contrattuali verso la società assicuratrice derivanti dalle condizioni contenute nelle polizze contro i rischi da esecuzione e/o polizza decennale postuma, che abbiano causato l'inefficacia della stessa verso l'assicurato e quindi impedito il risarcimento dei danni subiti dal Comune, diversamente coperti dalle suddette polizze.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi

d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Art. 21 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:

- alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
- alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia e alla protezione dello stesso mediante idonei sistemi antintrusione;
- a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- ad ottenere l'eventuale concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito.
- alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori.
- alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- ad adottare, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti atti a garantire la completa funzionalità e accessibilità al pubblico dell'edificio oggetto dell'intervento.